

## “Cosa fare e non fare in caso di...”

### Noi della Fratelli Ferrario,

convinti che trasparenza e onestà verso i clienti sono un dovere e un principio da difendere e coscienti che nonostante i numerosi interventi delle forze dell'ordine e delle direzioni sanitarie, ancora oggi continua la “vendita” del defunto a mezzo di alcuni infermieri interessati più al loro tornaconto che alla cura della persona deceduta ed al bene dei familiari, desideriamo ricordarvi che:

- La scelta dell'impresa funebre cui affidare il servizio delle esequie è assolutamente libera, non scegliere mai un'impresa segnalata da sconosciuti e comunque richiedere sempre preventivi chiari e ben dettagliati.
- Il procacciamento d'affari è vietato all'interno di obitori, strutture sanitarie o socio-assistenziali e cimiteri. Ogni azione messa in atto da chiunque per orientare e per condizionare la famiglia su tale decisione è illegittima e sicuramente influirà sul costo del servizio stesso.
- Non accontentarsi di valutare i preventivi ma considerare sempre la struttura dell'impresa funebre e i mezzi a sua disposizione. Strutture efficienti e personale realmente qualificato sono due segni fondamentali della professionalità di un'impresa.
- Non affidarsi a chi non è in grado di occuparsi di tutti gli aspetti legati al funerale e alle pratiche conseguenti. Eventuali divisioni di ruoli o di compiti potrebbero causare inadempienze o errori che possono portare a un aumento dei costi o a spiacevoli perdite di tempo.
- Il cittadino non deve subire pressioni, ma denunciarle alle competenti autorità o alle direzioni sanitarie degli istituti dove si verifica il decesso.